

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 30 maggio 2014

OGGETTO: SPERIMENTAZIONE DI UNA SECONDA FORMA DI USO COLLETTIVO DEL TAXI CON MODALITA' PARZIALMENTE DIFFORMI DA QUELLE PREVISTE DALL'ART. 19 DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE UNIFICATA DEL SERVIZIO PUBBLICO TAXI NELL'AREA METROPOLITANA TORINESE

Protocollo: 366 – 14945/2014

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale GIUSEPPE FORMICHELLA.

Sono assenti gli Assessori GIANFRANCO PORQUEDDU e MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Bertone.

Premesso che:

1. con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.85 - 265268 del 21 Giugno 2005 successivamente modificata con le Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 225 – 1025480 del 28 Novembre 2007 e n.40020/2010 del 8 Marzo 2011, è stato approvato il regolamento per la gestione unificata del servizio pubblico taxi nell'Area Metropolitana Torinese, composta dai Comuni di Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Torino e Venaria Reale;
2. l'art. 19 del suddetto Regolamento, rubricato "Uso collettivo del taxi", consente di effettuare il servizio con una modalità particolare: il servizio viene offerto

contemporaneamente a più utenti, almeno tre, accomunati dallo stesso punto di origine e con destinazione sulla medesima direttrice;

3. l'art. 19 del suddetto Regolamento al comma 2 stabilisce che “La tariffa è determinata con modalità che vengono definite dalla Giunta Provinciale, sentita la Commissione consultiva d'area di cui all'art.5”;
4. l'art. 32 del suddetto Regolamento intitolato “Tariffe” al comma 5 stabilisce inoltre che “La Giunta Provinciale può prevedere tariffe predeterminate per percorsi prestabiliti sentita la Commissione Consultiva”;
5. si ritiene utile sperimentare un'ulteriore forma di servizio collettivo taxi aggiuntivo rispetto a quello recentemente avviato con Deliberazione della Giunta Provinciale n.42 - 2290 del 29/01/2013;
6. anche tale servizio è facoltativo per gli utenti, che possono comunque utilizzare i servizi tradizionali;
7. tale servizio di Taxi Collettivo verrà svolto sulla tratta Torino – Aeroporto di Caselle e risponde all'esigenza di migliorare l'offerta di mobilità, calmierando il costo del trasporto;
8. il nuovo servizio presenta le seguenti caratteristiche:
 - può essere usufruito da un minimo di 2 persone ad un massimo di 4 persone;
 - per la tratta Torino – Aeroporto di Caselle la partenza è situata nei pressi della stazione di Porta Nuova;
 - la destinazione è l'aeroporto “Sandro Pertini” di Caselle e, salvo accordi da prendersi direttamente con il taxista che effettua il servizio, non sono previste soste di nessun tipo;
 - per la tratta Aeroporto di Caselle – Torino la partenza è situata nell'attuale area di stazionamento taxi dell'aeroporto “Sandro Pertini” con destinazione le stazioni ferroviarie di Porta Susa e/o di Porta Nuova ;
 - anche per tale tratta, salvo accordi da prendersi direttamente con il taxista che effettua il servizio, non sono previste soste di nessun tipo;
7. la tariffa già determinata nella misura massima in € 34,00 dalla Delibera di Giunta n. 681 -29967 del 31/07/2012 sia per la tratta TORINO – AEROPORTO DI CASELLE che per la tratta AEROPORTO DI CASELLE – TORINO è ripartita a persona e viene suddivisa nel seguente modo:
 - **€ 8,50 PER 4 PERSONE**
 - **€ 11,30 PER 3 PERSONE**
 - **€ 17,00 PER 2 PERSONE**

Rilevato che:

- a. il servizio di taxi collettivo in generale si propone come servizio all'utenza aggiuntivo rispetto a quelli attualmente esistenti, rispondendo all'interesse pubblico di soddisfare le esigenze di mobilità della

collettività a costi sostenibili, soprattutto nella situazione socio-economica contingente;

- b. il servizio di taxi collettivo proposto, differenziandosi da quello previsto dal Regolamento, può essere attivato in via sperimentale nella fase iniziale per un periodo di 6 mesi a partire dalla pubblicazione della delibera di approvazione, al termine del quale si valuterà se renderlo definitivo apportando le modifiche necessarie al Regolamento;
- c. il servizio di taxi collettivo proposto si colloca quindi nel rispetto dell'ordinamento ed in particolare dell'art. 41 della Costituzione, della legge quadro n.21/1992, della normativa europea di riferimento e delle ultime leggi nazionali emanate con la finalità di perseguire lo sviluppo economico del Paese (L. n.148/2011 e L. n.27/2012);
- d. l'avvio sperimentale del servizio di taxi collettivo ha ricevuto il parere favorevole dalla Commissione Consultiva provinciale di cui all'art. 5 del Regolamento nella seduta del 29/05/2013;

Ritenuta la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole della IV Commissione Consiliare Permanente pronunciata in data 01/07/2013;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di approvare l'avvio sperimentale di una nuova forma di servizio di taxi collettivo in aggiunta a quelli esistenti che si svolge con le modalità indicate in premessa;

2. di determinare la tariffa del suddetto servizio nel seguente modo:

la tariffa già determinata dalla Delibera di Giunta n. 681 -29967 del 31/07/2012 nella misura massima in € 34,00 sia per la tratta TORINO – AEROPORTO DI CASELLE che per la tratta AEROPORTO DI CASELLE – TORINO è ripartita a persona e viene suddivisa nel seguente modo:

- **€ 8,50 PER 4 PERSONE**
- **€ 11,30 PER 3 PERSONE**
- **€ 17,00 PER 2 PERSONE**

3. di stabilire come termine iniziale dell'avvio della fase di sperimentazione la data di pubblicazione della presente delibera e come termine finale 6 mesi dopo l'avvio;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to G. Formichella

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta